

TERZO TEMPO. Il Trapani Club Verona promotore di una bella iniziativa: ospitare a cena i tifosi veronesi arrivati in Sicilia

Gemellaggio a tavola: è festa per tutti

Tartaro, storico tesserato «Una serata ben riuscita Calcio strumento d'unione Incontri così da ripetere»

Il classico terzo tempo, stavolta, però, anticipato e vissuto addirittura prima della partita. Venerdì sera il Trapani Club Verona è stato motore di una bellissima iniziativa. L'associazione sviluppatasi nella nostra città e reale punto d'incontro per i trapanesi a Verona ha ospitato a cena i primissimi tifosi dell'Hellas giunti nella città siciliana. Al tavolo anche alcuni giornali-

sti di Trapani, come il radio-cronista ufficiale del club granata Nicola Rinaudo o il corrispondente per la Gazzetta dello Sport Franco Cammarasana. Una serata a base di buon cibo locale, ma soprattutto tanto divertimento e condivisione. Il Trapani Club Verona quest'anno si è mosso in massa per raggiungere lo stadio Provinciale e per assistere ad una partita che non poteva lasciare indifferenti. Tutti i tesserati, dagli storici Beppino Tartaro, Gaetano Spola e Giuseppe Ferlito fino alla new entry Giovanni Samannà, vivono da tem-

po nella nostra città, dove si sono imposti nell'ambito lavorativo e hanno costruito le proprie famiglie. E anche per questo motivo il richiamo della città madre e le emozioni della partita contro l'Hellas erano troppo forti per non essere vissute in prima persona. «Ogni anno», racconta lo storico tesserato del club Beppino Tartaro, «ci organizziamo da Verona per assistere ad una partita del Trapani al Provinciale. E stavolta la scelta non poteva che ricadere sul match contro l'Hellas. È stata una decisione spontanea, per sottolineare il forte

legame che ci lega alla città di Verona», come testimoniato anche dall'immagine stilizzata dell'anfiteatro Areniano ben visibile su bandiere e gadget del Trapani Club. Bello, però, che in questa occasione tale legame sia sfociato in un momento conviviale fra le parti. Una pratica già perfettamente consolidata nel panorama di altre discipline sportive, ma ancora poco usuale nel calcio.

Il Trapani Club Verona, però, da tempo ha reso questa pratica uno dei propri capisaldi associativi. Un *modus operandi* che va avanti sin

dai tempi del Trapani in Lega Pro. Negli ultimi anni quindi sono stati siglati gemellaggi con club della Pro Vercelli, dell'Udinese e del Cittadella. Adesso pure con l'Hellas Verona, un'amicizia già effettiva dalla gara d'andata e ora rinsaldata con una cena nella lontana Sicilia. Un modo diverso per condividere la vigilia di un evento calcistico. «Davvero una serata riuscita», il pensiero conclusivo di Beppino Tartaro. «Il calcio deve essere strumento di unione. Speriamo che questa cena inauguri altre iniziative di questo tenore». • A.F.



Tifosi trapanesi e veronesi a cena insieme